

COMUNE DI MONZUNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bologna

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 70 del 30/09/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE "NUOVA IMU" - ANNO 2020.

L'anno **DUEMILAVENTI**, addì **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **17:30**, con le modalità predisposte in via temporanea ed emergenziale in ottemperanza al DL n.18 del 17/03/2020 previa convocazione nei modi e nelle forme di cui al Decreto Sindacale n.4 del 25/03/2020, si è riunito in modalità telematica il Consiglio Comunale.

All'esame del presente oggetto risultano:

PASQUINI BRUNO	Sindaco	Presente
BATTISTINI STEFANO	Consigliere Comunale	Presente
PAVESI ERMANNIO MANLIO	Consigliere Comunale	Presente
MORINI MONICA	Consigliere Comunale	Presente
MUSOLESI GIANLUCA	Consigliere Comunale	Presente
RICO' MORENA	Consigliere Comunale	Presente
GUELI THOMAS	Consigliere Comunale	Presente
FIORINI FABIO	Consigliere Comunale	Presente
ZAMPINI GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
DI NATALE ELISABETTA	Consigliere Comunale	Presente
EPIFANI LUIGI	Consigliere Comunale	Presente
BERTUSI CINZIA	Consigliere Comunale	Presente
TAGLIATI MASSIMO	Consigliere Comunale	Presente

Presenti 13

Assenti 0

Partecipa il **Vice-Segretario Comunale** dott. Luca Sammarchi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Nomina scrutatori i consiglieri: GUELI THOMAS, RICO' MORENA, EPIFANI LUIGI.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sindaco**, Bruno Pasquini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il **Sindaco – Bruno Pasquini** -introduce la proposta di Deliberazione spiegando che è stata trattata in Commissione "Affari generali".

Si dà atto che il verbale della Commissione, nella parte attinente alla proposta di delibera in oggetto, è già stato letto in occasione di precedente punto inserito all'ordine del giorno del Consiglio. Il verbale viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" I.M.U. a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" I.M.U.;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" I.M.U, sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'I.M.U. tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopra citata norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali e le aree edificabili;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla "nuova" I.M.U.;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota I.M.U. fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la precedente I.M.U.;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dell'8,60 ‰, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari al 7,60 ‰;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino al 10,60 ‰, che può raggiungere il valore dell'11,40‰ per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura del 5,00‰, con possibilità per il Comune di aumentarla dell'1,00 ‰ o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del Consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dell'1,00 ‰, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dell'1,00 ‰, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino al 2,50 ‰ o di diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

VISTO il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dell'8,60 ‰, di cui la quota pari al 7,60 ‰ è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino al 10,60 ‰ o diminuirla fino al limite del 7,60 ‰;

VISTO il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari all'8,60 ‰, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino al 10,60 ‰ o di diminuirla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 755, che disciplina l'aliquota degli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, della Legge n. 208/2015, per i quali i Comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima del 10,60 ‰ di cui al comma 754, fino all'11,40 ‰, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui al comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura già applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015;

CONSIDERATO che per le fattispecie di cui al precedente capoverso i Comuni, negli anni successivi, possono solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della "nuova" IMU inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

RIMARCATO che il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della "nuova" IMU nella misura "base";

DATO ATTO che il territorio comunale di Monzuno è ricompreso nelle zone montane svantaggiate di cui all'art. 15 della L. 984/1977 e pertanto i soggetti passivi possessori di aree agricole sono esentati dall'applicazione dell'imposta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 504/1992;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

VERIFICATO che, stante la possibilità di ridurre le aliquote fino all'azzeramento, il Comune può approvare aliquote pari a zero o a misure alquanto contenute, per le fattispecie di cui al comma 777;

CONSIDERATO che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE		tipo di immobile
base	massima	
5,00 ‰	6,00 ‰	abitazione principale di lusso e sue pertinenze (A/1 - A/8 - A/9)
1,00 ‰	1,00 ‰	fabbricati rurali strumentali
1,00 ‰	2,50 ‰	"beni merce"
8,60 ‰	10,60 ‰	Fabbricati gruppo "D"
8,60 ‰	10,60 ‰	altri immobili ed aree edificabili

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto premesso, di introdurre le seguenti misure di aliquote I.M.U. per l'anno 2020:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
6,00 ‰	abitazione principale di lusso e sue pertinenze (A/1 - A/8 - A/9)
0,00 ‰	fabbricati rurali strumentali
0,00 ‰	"beni merce"
10,60 ‰	Fabbricati gruppo "D"
10,60 ‰	altri immobili ed aree edificabili

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n° 69 del 30/09/2020 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento "nuova" IMU";

RICHIAMATE inoltre:

- la delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 28/02/2019 avente ad oggetto "CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2019";
- la delibera di Consiglio Comunale n° 22 del 28/02/2019 avente ad oggetto "CONFERMA ALIQUOTE E DEFINIZIONE SCADENZE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2019";

RIMARCATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento sopra citato si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2020/2022 e il Documento Unico di Programmazione- D.U.P. 2020/2022 , approvati rispettivamente con deliberazioni di Consiglio Comunale n.28 del 30/03/2020 e n. 27 del 30/03/2020, dichiarate immediatamente eseguibili;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 138 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge il 17/07/2020 n° 77, il termine di deliberazione delle tariffe e dei regolamenti dei tributi locali è attualmente il 30 settembre 2020, allineato al termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 come da art. 107, c. 2 del D.L. n. 18/2020 convertito in L. n. 27/2020;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Di Natale, Epifani, Bertusi, Tagliati, Musolesi), espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1. **TUTTO** quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **DI APPROVARE**, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare nell'anno 2020;

3. **DI PRENDERE ATTO** che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2020;

4. **DI APPLICARE** le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

ALIQUTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
6,00 ‰	abitazione principale di lusso e sue pertinenze (A/1 - A/8 - A/9)
0,00 ‰	fabbricati rurali strumentali
0,00 ‰	"beni merce"
10,60 ‰	Fabbricati gruppo "D"
10,60 ‰	altri immobili ed aree edificabili

5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata ed apposita votazione che ottiene il seguente risultato:

con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Di Natale, Epifani, Bertusi, Tagliati, Musolesi), espressi in forma palese, per alzata di mano,

DICHIARA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MONZUNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 70 del 30/09/2020

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE "NUOVA IMU" - ANNO 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO
PASQUINI BRUNO**

**IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SAMMARCHI LUCA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Commissione Affari Generali ed Istituzionali

In data 17/09/2020 alle ore 18,05 si è riunita la Commissione Affari Generali ed Istituzionali :

Presidente Commissione AA. GG. Stefano Battistini (Lista Dimmi)
Assessore Morini Monica (Lista Dimmi)
Consigliere Gueli Thomas (Lista Dimmi)
Consigliere Elisabetta Di Natale (Per una Nuova Stagione)
Consigliere Cinzia Bertusi (Per una Nuova Stagione)

Presenti non facenti parte della Commissione:

Assessore Ricò Morena (Lista Dimmi)
Sindaco Bruno Pasquini
tecnico esperto ufficio tributi Sandra Storai

Prima di iniziare a trattare i punti all'odg la Consigliera Di Natale chiede che venga messo a verbale la decisione del Presidente Battistini in merito al diritto di parola e cioè: i componenti della commissione sono i delegati dai gruppi di maggioranza e di minoranza a partecipare e discutere i punti in commissione. Lo svolgimento delle commissioni coinvolgendo anche i consiglieri esterni alla discussione dei punti, porta, ipoteticamente, la possibilità di partecipare a 13 persone (cosa che succede già nel Consiglio Comunale), quindi i punti dell'odg della commissione verranno discussi solo dai membri della commissione, dal Sindaco e dai tecnici.

Qualora si verificasse la necessità di una Commissione straordinaria aperta anche al pubblico (appena sarà finita l'emergenza Covid), sarà possibile discutere i punti dell'odg con tutti i Consiglieri ed eventualmente anche con i cittadini.

Sono stati trattati i seguenti punti all'odg:

1. Disciplina TARI: disposizioni normative e adozione atti anche alla luce dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
2. Disciplina "nuova" IMU: disposizioni normative e adozione atti;
3. Varie ed eventuali

Vengono invertiti i punti 1 e 2 iniziano a trattare il 2° punto.

Punto numero 2)

L'Assessore Battistini passa la parola all'esperto dell'ufficio tributi Sandra Storai che illustra il secondo punto all'odg, spiegando che è stata abolita la IUC a seguito della disposizione normativa di cui alla L. 160/2019, la quale ha istituito la c.d. "nuova" IMU (accorpando i vecchi tributi IMU e TASI) e contestualmente ha fatto salvo il tributo TARI, non variando sostanzialmente il quadro normativo.

L'esperto premette che i tributi sono materia alquanto tecnica e complessa e in caso di difficoltà nella comprensione è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Introduce il nuovo sistema di prelievo IMU definendone gli aspetti generali e puntualizza la novità più rilevante introdotta dalla L. 160/2019 con l'art. 1, comma 792, comune a tutti i tributi, riguardante l'attività di riscossione, ovvero sia dal 2020 trascorsi 60 gg dalla notifica dell'atto di violazione/riscossione, l'accertamento diventa titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari volte alla riscossione delle somme richieste. In buona sostanza trascorso tale periodo, l'Ente può immediatamente intraprendere qualsivoglia azione volta alla riscossione coatta (ipoteca, pignoramento ecc...).

La Consigliera Di Natale fa presente che gli anni addietro veniva inviato via mail il vecchio regolamento ed il nuovo con le variazioni in evidenza.

Il tecnico risponde che con la L. 160/2019, c.d. “*legge di bilancio 2020*”, il legislatore ha abolito il vecchio tributo ed istituito uno nuovo, ne consegue che il vecchio regolamento IUC non ha più efficacia regolamentare.

La Consigliera Bertusi chiede se è retroattivo, il tecnico risponde che tutti i regolamenti tributari hanno efficacia dal 1° gennaio dell’anno d’imposizione se deliberati entro la scadenza del bilancio di previsione (nella fattispecie la data è il 30/09/2020).

Per quanto concerne le esenzioni in materia IMU, l’esperto continua l’esposizione significando che la L. 160/2019 ha posto l’esonero per i c.d. “*beni merce*” a partire dall’anno 2021 e che l’amministrazione comunale di Monzuno ha deciso di anticipare tale esenzione all’anno corrente visto anche il particolare momento che stiamo affrontando. Tra gli esoneri previsti, limitatamente a questo anno finanziario, ricorda che il Governo ha legiferato inoltre l’esenzione per gli immobili ad uso “*turismo*” (per semplificare) richiamando i dettati normativi di riferimento.

Viene votato il punto 2 con 3 voti favorevoli 0 contrari e 2 astenuti.

La maggioranza esprime parere favorevole.

Punto numero 1)

Il tecnico illustra il punto dicendo che quest’anno l’Autorità d’ambito statale ARERA, istituita appositamente per la regolazione del ciclo integrato dei rifiuti, ha deciso, con decorrenza 1° gennaio 2020, di riparametrare la metodologia per la formazione dei costi efficienti del PEF (Piano Economico Finanziario) inerenti la raccolta dei rifiuti. Ha demandato all’ETC (Ente Territorialmente Competente), nel caso di specie ATERSIR, una considerevole mole di lavoro e di adempimenti, a volte anche sostituendosi ai Comuni (decisione di deliberare riduzioni ecc...), ed è per questo che ancora oggi non abbiamo a disposizione il PEF 2020 (che ricorda è il documento che l’ETC predispone) su cui basarsi per approntare le tariffe TARI 2020, facendo differire la scadenza per l’approvazione 2020 al 31/12/2020. Con il D. L. “*Rilancio*” (decreto legge n° 34 del 19/5/20) convertito in L. n° 77 del 17/07/2020, si è inteso di stabilire in deroga, che per l’anno 2020, i Comuni hanno la possibilità di confermare le tariffe deliberate nell’anno 2019, ed il conguaglio che si andrà a creare, di ripartirlo eventualmente nel triennio successivo a partire dal 2021.

La Consigliera Di Natale chiede se i cittadini quest’anno pagheranno la stessa cifra.

L’esperto risponde che quest’anno pagheranno circa la cifra dello scorso anno poiché le tariffe sono le medesime del 2019, una volta approvato il PEF 2020 il conguaglio sarà imputato ai contribuenti a partire dall’anno 2021 e per un massimo di tre anni.

ARERA ha inoltre stabilito, con deliberazione n° 444/2019, l’obbligo di trasparenza per ciò che riguarda i rapporti con i cittadini in ordine ai rifiuti. Il Comune di Monzuno, a tal proposito metterà a disposizione dei contribuenti le linee guida riguardanti il calcolo, le modalità di riscossione del tributo nonché gli aspetti riguardanti la raccolta e lo smaltimento.

Specifica inoltre che il calcolo della TARI è il medesimo, ma sono state introdotte alcune riduzioni soprattutto per le utenze non domestiche a seguito anche dell’emergenza da Covid-19, ed ogni Comune, allo stato attuale, deve assicurare il loro finanziamento mediante proprie risorse di bilancio. Questo avvicendamento normativo è contenuto nella deliberazione di ARERA n° 158/2020, la quale ha disposto di applicare una riduzione del 25% sulla tariffa variabile delle attività in funzione dei coefficienti Kd dei codici ATECO individuati nell’allegato A di detta delibera. Il Comune di Monzuno sta predisponendo alcune proiezioni volte a deliberare uno sgravio più consistente che si aggirerà verosimilmente intorno al 30% sull’intera tariffa dovuta (tariffa fissa + tariffa variabile).

Per quest’anno la normativa aveva previsto inoltre il c.d. “*bonus TARI*”, rivolto alle utenze domestiche che presentavano criticità economiche, ma allo stato attuale tale riforma non è stata ancora approvata dallo Stato. Il Comune di Monzuno per ovviare a tale vuoto normativo ha deciso di estendere anche all’anno 2020 il contributo TARI che da anni è presente nel nostro regolamento.

La Consigliera Bertusi chiede come abbiamo intenzione di procedere per gli insoluti e se viene confermata la riduzione per l’umido.

L’esperta risponde che questo è stato un anno particolare e che l’attività accertativa è un po’ rallentata a seguito anche delle leggi che hanno sospeso e rimandato i termini degli adempimenti. Tuttavia l’intensa attività

accertativa svolta negli anni passati dall'ufficio tributi ha permesso di poter affrontare senza "sofferenze" le angosce di prescrizioni l'attuale emergenza.

Per ciò che concerne la seconda osservazione sulla riduzione per minor conferimento di organico, l'attuale gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, HERA SpA, ha stretto un accordo con il Comune di Monzuno affinché le isole ecologiche ed altri punti di conferimento sia sempre forniti di compostiere per poterle distribuire agli interessati. Tale pratica dà diritto al contribuente di poter beneficiare, su richiesta, dell'agevolazione del 10% sull'intera tariffa TARI per le utenze domestiche e del 15% in caso di utenza non domestica (limitatamente alle categorie dei ristoranti e similari). Si prevede comunque nel corso del 2021 l'approvazione di un regolamento dedicato per le compostiere.

La Consigliera Di Natale fa presente che è stata contattata dai cittadini di un condominio a Vado in Via dei Colli, 17 che lamentano di non essere stati avvisati e contattati per tempo sullo spostamento dei bidoni davanti alla loro abitazione.

Viene votato il punto 1 con 3 voti favorevoli 0 contrari e 2 astenuti.

La maggioranza esprime parere favorevole.

Punto numero 3)

La Consigliera Di Natale chiede al Presidente Battistini se è stata cambiata idea sui Referenti di Frazione ed il Presidente risponde che aspettava la fine dell'emergenza per fare una Commissione solo per questo punto. Inoltre chiede quando verrà fatto il prossimo Consiglio ed il Sindaco risponde che verrà fatto a fine mese in video per problemi di con il segretario. La Consigliera ci comunica anche di essere stata contattata da un numero di persone sull'argomento passi carrai e chiede come intendiamo procedere. Il Sindaco risponde che è dal 2016 che dovevano essere messi in regola i passi carrai ed ora i vigili stanno procedendo.

Alle ore 19,10 si chiude la Commissione.

F.to Stefano Battistini _____

F.to Morini Monica _____

F.to Gueli Thomas _____

F.to Elisabetta Di Natale _____

F.to Cinzia Bertusi _____

COMUNE DI MONZUNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bologna

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE "NUOVA IMU" - ANNO 2020.

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a far data dal 30/09/2020

Monzuno, Lì 05/10/2020

FIRMATO

IL Vice Segretario Comunale

dott. Sammarchi Luca

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI MONZUNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 70 del 30/09/2020

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE "NUOVA IMU" - ANNO 2020.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata da oggi 05/10/2020 all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 20/10/2020 come prescritto dall'art. 124, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 05/10/2020

**L' ISTRUTTORE
PESCI MARIA GRAZIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).